

«Sesamo» per il turismo scolastico low-cost

SUSANNA PESENTI

La nuova edizione di «Aperti Sesamo», il progetto in rete del Comune di Bergamo per il turismo scolastico, è pronta ed è stata presentata ieri dalla delegata al turismo Roberta Garibaldi con le rappresentanti degli enti e delle associazioni che partecipano al progetto e, per l'Ufficio Scolastico, da Paola Crippa.

Dal 2007 al 2013, 32.678 studenti hanno scoperto la «caverna del tesoro» di Bergamo, raddoppiando nel tempo la partecipazione: lo scorso anno scolastico hanno visitato la città 7.597 ragazzi di 184 scuole, di cui 128 bergamasche, 48 lombarde e 8 provenienti da Piemonte, Trentino e Emilia. I questionari di valutazione (lo scorso anno ne sono tornati 110) dichiarano soddisfatto il 94,50%. Il Progetto di turismo scolastico del Comune esiste da una ventina d'anni circa, con un accordo di collaborazione con partners privati dal 2011,

oltre alle associazioni di guide, e ai servizi educativi di musei (scienze, storico, archeologico, orto botanico), Carrara e Gamec. I percorsi di visita possono essere organizzati in italiano o in altre lingue, opportunità colta da molte scuole superiori a indirizzo

Pronto il progetto che promuove la città per gli studenti

linguistico o turistico oppure in occasione di settimane di scambio con classi di alunni stranieri. Ogni associazione di guide o museo presenta proposte a tema fra le quali scegliere, inoltre tutti hanno predisposto un percorso colle-

gato all'Expo. Il Comune di Bergamo copre una quota parte del costo (in totale sono stati assegnati 9.000 euro), predispone un biglietto per i mezzi pubblici Atb di un euro e 80 centesimi e coordina le prenotazioni. Il materiale di riferimento, con le informazioni, il dettaglio delle proposte e dei costi, le schede di prenotazione da inviare via fax, può essere scaricato dal sito del Comune di Bergamo-Progetto Sesamo. Le



Studenti in visita al museo Caffi, una delle «attrazioni» della città

informazioni telefoniche vanno richieste alla segreteria Direzione Cultura e Turismo (035 399 954) che fornisce anche indicazioni logistiche. Le scuole possono organizzare gite di mezza giornata o a giornata intera, combinando anche proposte diverse. Il progetto Sesamo è rivolto a tutte le scuole, dalla primaria alle superiori.

Le proposte variano dalla sco-

perta di arte, storia, edifici, natura a giochi e spettacoli, ai prodotti locali. Da quest'anno l'iniziativa è coordinata dall'assessorato Cultura e ha dato il patrocinio (ma non contributi) anche l'amministrazione provinciale. «Bergamo è una meta adatta agli studenti di tutte le età - sottolinea Roberta Garibaldi - perché permette di unire divertimento e cultura. I percorsi guidati permettono di usare al meglio il tempo a disposizione». «Incoraggiare il turismo scolastico è importante - afferma l'assessore alla Cultura Claudia Sartirani - perché far conoscere Bergamo ai giovanissimi è strategico per il futuro». Soddisfatta per il progetto Paola Crippa, dell'Ufficio scolastico, che ha ricordato come i tesori culturali della città rappresentino una grande opportunità per gite d'istruzione a basso costo, tenuto conto della situazione economica di scuole e famiglie, ma anche del fatto che spesso proprio quello che è vicino è sconosciuto. «Sesamo» rappresenta anche una delle «prove generali» delle infrastrutture minime necessarie per Expo e Bergamo 2019, perché dà l'opportunità di migliorare l'accoglienza low-cost, che necessita di luoghi al coperto senza barriere architettoniche e con servizi igienici per sostare e mangiare al sacco, trasporti pubblici efficienti e frequenti (visto il divieto per i pullman oltre i 3,50 metri di salire in Città Alta). ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA